



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
Provincia di Varese

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto:**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2011. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. RICOGNIZIONE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA. ART. 193, COMMA 2 DEL D.L.VO 18 AGOSTO 2000 N. 267.**

L'anno **duemilaundici**, addì **ventisei**, del mese di **settembre**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere		X	
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere		X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere		X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere		X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere		X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere		X	
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere		X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere	X		X
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere		X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere		X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere		X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere		X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere		X	
14	VALLINO ANDREA	Consigliere	X		X
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere		X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere		X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere		X	
				15	2

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, si dà atto dell'assenza dell'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: Bilancio di Previsione 2011. Stato di attuazione dei programmi. Ricognizione degli equilibri finanziari - Salvaguardia. Art. 193, comma 2 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.**

Il Sindaco anticipa che, come di prassi, la trattazione e, quindi, la discussione sugli argomenti punti 4 e 5 all'ordine del giorno avrà luogo congiuntamente, restando distinte le operazioni di votazione per ciascun punto.

L'Ass. Tizzi relaziona sui punti 4 e 5 come da documentazione in atti.

Il Consigliere Barbesino afferma che si sarebbe aspettato una relazione di ordine più politico programmatico che invece non vi è stata.

Riconosce la difficoltà del momento ma segnala che, come tale, richiederebbe un po' più di confronto e di apertura al contributo di tutti.

Dà un giudizio negativo alla ricognizione in termini di obiettivi centrati dall'Amministrazione in carica.

Sui Servizi Sociali afferma che si vedrà cosa capiterà con la manovra sul 2012 e che la minoranza potrebbe stare semplicemente a guardare ma che, invece, resterà disponibile al confronto.

Afferma, altresì, di non vedere una capacità progettuale, come peraltro rilevabile nel caso del pedibus. Ribadisce la carenza di partecipazione rivelatasi da ultimo in occasione del bando per Piazza San Maurizio.

Conferma che Progetto Popolare continuerà ad essere disponibile nell'interesse del paese fino alla fine del corrente mandato.

Conclude con una dichiarazione di voto contrario.

Il Consigliere Carnelli fa rilevare come nel corrente contesto mantenere quello che c'è, l'ordinario, è straordinario.

Nello specifico ribadisce le percentuali di realizzazione dei programmi così come sintetizzati nell'allegato 3 alla proposta deliberativa in atti.

Segnala, inoltre, l'obiettivo di abbattimento del debito creato dalla precedente Amministrazione ciò in modo di avere la possibilità di operare in futuro.

Conclude dichiarando il voto a favore.

Il Vice-Sindaco Sergio Gambarini si congratula con il Consigliere Barbesino per l'intervento tipicamente da opposizione, pur aggiungendo che qualche elemento positivo non avrebbe nuociuto alla qualità del medesimo intervento.

Sottolinea come si cerchi di mandare avanti ciò che si può fare con le risorse disponibili. Riferisce, in particolare, della chiusura della pratica cimitero nonché del collegamento fognario al collettore, anche ad evitare interventi sanzionatori comunitari. Riferisce, altresì, della difficoltà che spesso si incontra semplicemente nel voler chiudere buche sulle strade, ancorché spesso, come nel caso di Via Patrioti, il problema fosse risalente nel tempo, essendo causato dalle radici degli alberi.

Conclude facendo presente che si possono fare anche relazioni di accompagnamento ma che non si può parlare di immobilismo, specie alla luce delle risorse.

Il Sindaco sottolinea l'attenzione prestata dall'Amministrazione in carica alla trasparenza nelle procedure di scelta dei fornitori, come nel caso del PGT e dei Servizi alla Persona.

Sottolinea, altresì, come la scelta del concorso di idee per Piazza San Maurizio non sia certo di chiusura ma, al contrario, di apertura.

Il Consigliere Battistella dichiara di rimanere convinto del fatto che si sta procedendo in linea con una previsione già a suo tempo definita "triste" dal Consigliere Vallino.

Dopo una disamina della situazione, conclude esprimendo un parere negativo sul bilancio di previsione e sulle variazioni allo stesso.

Il Consigliere Barbesino, dopo aver pur riconosciuto quanto fatto dall'Amministrazione, ad esempio in occasione dell'intervento condiviso sul semaforo di Piazza San Rocco realizzato dall'Ass. Chiurato, invita tuttavia l'Amministrazione in carica a non nascondersi dietro l'indisponibilità di soldi, ciò in quanto vi sono cose per le quali non servono soldi come nel caso della Consulta famiglia o del Tavolo sicurezza.

Il Sindaco evidenzia la circostanza che non è detto che le cose che non si vedono non si stanno facendo, perché si stanno portando avanti.

Indi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore alle Finanze, gli interventi formulati nel corso del dibattito e le dichiarazioni finali di voto;

Visto l'art. 193, commi 2, 3 e 4 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone:

- "2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;*
3. *Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art.141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;

Richiamata la deliberazione consiliare n.12 del 28/04/2011, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, dalle cui conclusioni finali risulta un avanzo di amministrazione disponibile e contestualmente viene dato atto che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2010, ed accertato, pertanto, che non ricorrono i presupposti per l'adozione dei provvedimenti necessari al **ripiano dei debiti fuori bilancio** (art.194, D.L.vo 267/2000) e al **ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato**;

Accertato, inoltre, che sulla base delle verifiche dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione delle gestioni di competenza e dei residui, e che pertanto non ricorrono i presupposti per l'adozione dei provvedimenti necessari al:

- **ripiano del disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza;**
- **ripiano del disavanzo di gestione per squilibrio della gestione di competenza;**
- **ripiano del disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione dei residui;**

Rilevato, infine, che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si possa concludere con un avanzo di amministrazione;

Visto il parere favorevole espresso del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267 in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art.63/bis dello Statuto comunale;

Visto il parere favorevole del Revisore del Conto;

Con voti n.11 favorevoli, nessun astenuto e n.4 contrari (Battistella-Barbesino-De Micheli-Orlandino) espressi in forma palese, essendo n.15 i Consiglieri presenti e votanti

## **D E L I B E R A**

1) di approvare la "Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di Bilancio", operata ai sensi dell'art.193, comma 2, D.L.vo 18 agosto 2000, n.267, che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

2) di intervenire attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

3) di prendere atto che, sulla base delle valutazioni e stime espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, è prevedibile che l'esercizio in corso si possa concludere conseguendo un avanzo di amministrazione in merito al quale si rimanda a successive determinazioni dopo l'approvazione del relativo rendiconto e che, pertanto, non si rende necessario adottare i provvedimenti previsti dall'art. 193 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine a:

- **ripiano dei debiti fuori bilancio;**
- **ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;**
- **ripiano del disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza;**
- **ripiano del disavanzo di gestione per squilibrio della gestione di competenza;**
- **ripiano del disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione dei residui;**

4) di prendere atto, altresì, che le verifiche contabili effettuate in sede di ricognizione attestano il rispetto dei seguenti limiti e tetti di spesa previsti per l'anno 2011:

- raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 88 a 124, art.1, della Legge 13/12/2010, n.220;
- contenimento delle spese nel rispetto dei limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010;
- rispetto delle disposizioni in materia di personale di cui all'art. 1, comma 557, Legge 296/2006, all'art. 14, comma 9, del D.L. 78/2010 e all'art.20, comma 9, del D.L. 98/2011;
- rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 2, comma 39, del D.L. 29/12/2010, n.225.

## **PARERI DI COMPETENZA**

### **Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto CARMELA DONNARUMMA

---

### **Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto CARMELA DONNARUMMA

---

### **Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....  
Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GABRIELLA DI GIROLAMO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data ..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO